

# La Città che Vogliamo



La società si delinea come uno spazio attraversato da processi comunicativi che si espandono in cerchi concentrici quasi sconfinanti verso un punto di non ritorno; spazio che viene continuamente rfigurato attraverso "giochi linguistici" proiettati verso la costruzione di nuovi mondi, virtuali e non, in un continuo movimento adattivo degli uni con gli altri. In questo spazio la logica dell'accumulo o del possesso cede il passo alla logica della dispersione e della continua mutevolezza degli esseri che ritrovano nella memoria la loro origine e il motore d'avvio per progettare risposte, soluzioni, trasformazioni reali.

[www.opartigiano.it](http://www.opartigiano.it)

